



STAR

CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONI

**Liberə e autodeterminatə
fuori dalla violenza.**

Non sei solə!

Carta dei servizi

Indice

★	Accoglienza	4
★	Sportello migranti	5
★	Sportello lavoro	6
★	Servizio supporto psicologico ed emotivo	7
★	Sportello legale	8
★	Come raggiungerci	9
★	Altri servizi del MIT	11

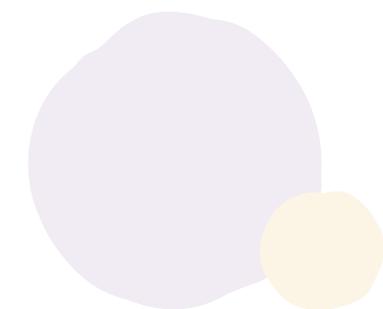


STAR nasce dalla sinergia tra il MIT- Movimento Identità Trans, la cooperativa sociale CSAPSA e il Centro Donna Giustizia e prevede l'istituzione di un Centro contro le discriminazioni e le violenze, con sede a Bologna e con attività di contatto e sportello dislocate anche sul territorio di Ferrara.

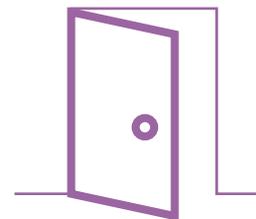
L'obiettivo degli interventi progettuali previsti dal centro STAR è unificare, potenziare ed implementare servizi altamente specializzati, riconoscibili e radicati sul territorio e rivolti a persone trans*, LGBTQIAP+ e di genere non binario vittime di discriminazione e violenza.

Il progetto STAR si propone di raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- Favorire l'emersione dei fenomeni di discriminazione e violenza a danno di persone LGBTQI+ e una precoce identificazione delle vittime attraverso il potenziamento delle attività a bassa soglia e dei servizi di assistenza e supporto alle persone trans vittime di violenza o discriminazione;
- Rendere riconoscibili e facilmente identificabili i servizi offerti e unificati nel centro antidiscriminazioni;
- Promuovere e facilitare la denuncia delle violenze subite, anche attraverso il raccordo con le istituzioni, al fine di creare un ambiente protetto grazie alla costante presenza degli/delle educatori/educatrici pari;
- Sostenere attivamente percorsi di empowerment, autodeterminazione e uscita dalla violenza attraverso l'attivazione di uno sportello lavoro gestito in collaborazione con la cooperativa sociale CSAPSA per potenziare le capacità di autonomia e favorire l'inserimento lavorativo delle persone trans.
- Favorire i percorsi di autonomia abitativa, garantendo il supporto nella ricerca della casa e di soluzioni abitative condivise attraverso l'attivazione di uno sportello housing & sociale;
- Garantire la disponibilità di una struttura d'emergenza che può ospitare fino a due persone per l'ospitalità di persone vittima di violenza per motivi legati all'identità di genere o all'orientamento sessuale, per un massimo di 10 giorni;
- Sviluppare una campagna di sensibilizzazione a favore dell'inserimento lavorativo e abitativo delle persone trans;
- Organizzare e promuovere eventi che aumentino la conoscenza di queste problematiche per la popolazione trans.



Accoglienza



Lo sportello di ascolto è riservato a persone LGBTQIA+ che necessitano di un **sostegno** per la **fuoriuscita da situazioni di violenza**, vulnerabilità o per il sostegno in caso di violenze omolesbobitransfobiche. L'equipe di cui si dota lo sportello anti violenza è composto da psicologhe, operatrici pari e operatrici sociali. Lo sportello lavora in rete con servizi territoriali e centri di accoglienza competenti con l'obiettivo di garantire un luogo sicuro, in cui possano costruire una vita libera ed autodeterminata. Lo sportello si prefigge numerosi obiettivi, tra i quali quello di creare conoscenza, progettualità e competenze al fine di contrastare e prevenire la violenza di genere e la violenza omolesbobitransfobica, fornendo una lettura della violenza come frutto di una società patriarcale.

Sedi e orari

Bologna

Via Polese 26,
dal lunedì al venerdì
dalle 10 alle 16

Ferrara

Via Terranuova 12/b,
il lunedì dalle 10 alle 13

Sportello migranti



Lo sportello migranti Sarah Hegazi è finalizzato alla **promozione e alla difesa dei diritti delle persone migranti** LGBTQIA+ che hanno scelto di vivere nel nostro paese. Il servizio si occupa di segretariato sociale, assistenza, servizio di counseling, sostegno e consulenza durante il percorso di richiesta di protezione internazionale. Per quanto riguarda l'accoglienza collaboriamo con enti gestori e cooperative sociali che gestiscono strutture SAI rivolte a persone LGBTQIA+ titolari di protezione internazionale.

Sedi e orari

Bologna

Via Polese 22/26,
il martedì dalle 10 alle 13

Ferrara

Via Terranuova 12/b,
il lunedì dalle 10 alle 13 lunedì

Sportello lavoro



Lo sportello offre **informazioni e strumenti utili alla ricerca del lavoro** attraverso differenti servizi:

- colloqui di orientamento
- redazione di Cv e lettera di presentazione
- accompagnamento alla ricerca attiva
- informazioni di servizi e progetti finalizzati all'inclusione lavorativa
- inserimento in percorsi previsti dal Progetto STAR :
facilitazione relazione in gruppo e formazione in situazione.

Sedi e orari

Bologna

Via Polese 22/26,
lo sportello apre su appuntamento,
mandare una email a
sportello.sociale@mit-italia.it

Servizio supporto psicologico ed emotivo

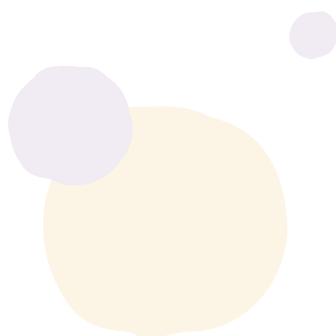


Lo sportello offre **supporto psicologico a persone LGBTQI+** che si sentono o sono vittime di situazioni di discriminazione e/o violenza, con la finalità di individuare il più precocemente possibile tali fenomeni e di intervenire sostenendo emotivamente le persone coinvolte dando avvio ad un percorso di racconto/elaborazione ma anche di individuazione delle proprie risorse e di promozione del sè.

Sedi e orari

Bologna

Via Polese 22/26,
il martedì e giovedì dalle 14 alle 16



Sportello legale



Lo Sportello legale è un servizio gratuito con professionisti* esperti* che sapranno consigliarti al meglio sulle azioni più opportune da intraprendere per **tutelare i tuoi diritti** e per affiancarti, in caso di necessità, in ambito civile, penale, familiarista e giuslavorista.

Curato da avvocati* con particolare esperienza nel settore, offre gratuitamente un primo orientamento per chi abbia questioni riguardanti l'iter legale per il cambio dei documenti, la rettificazione anagrafica e l'autorizzazione agli interventi chirurgici connessi.

Offre inoltre consulenza su ogni questione riguardante il contrasto alle discriminazioni e i riflessi in ogni ambito del diritto. Spesso in occasione dell'affermazione di genere sorgono con i datori di lavoro e all'interno delle aziende difficoltà che il nostro team potrà affrontare offrendo supporto alla persona sia accompagnandola sul luogo di lavoro sia favorendo soluzioni transattive. Saprà anche affrontare specifiche problematiche quali molestie, mobbing, demansionamenti o discriminazioni.

Lo Sportello offre supporto, ascolto e consulenza alle persone vittime di violenza e odio o che abbiano vissuto episodi di discriminazione.

Tramite l'assistenza specialistica sarà fruibile la difesa in giudizio avanti alle Autorità Giudiziarie in ogni ambito del diritto.

Il nostro team di avvocati* garantisce la possibilità di accedere al Patrocinio a Spese dello Stato, qualora ne sussistano tutti i requisiti previsti dal D.P.R. 115/2002.

La nostra équipe presta altresì collaborazioni a tutte le altre associazioni svolgendo corsi di formazione e approfondimento della materia.

Sedi e orari

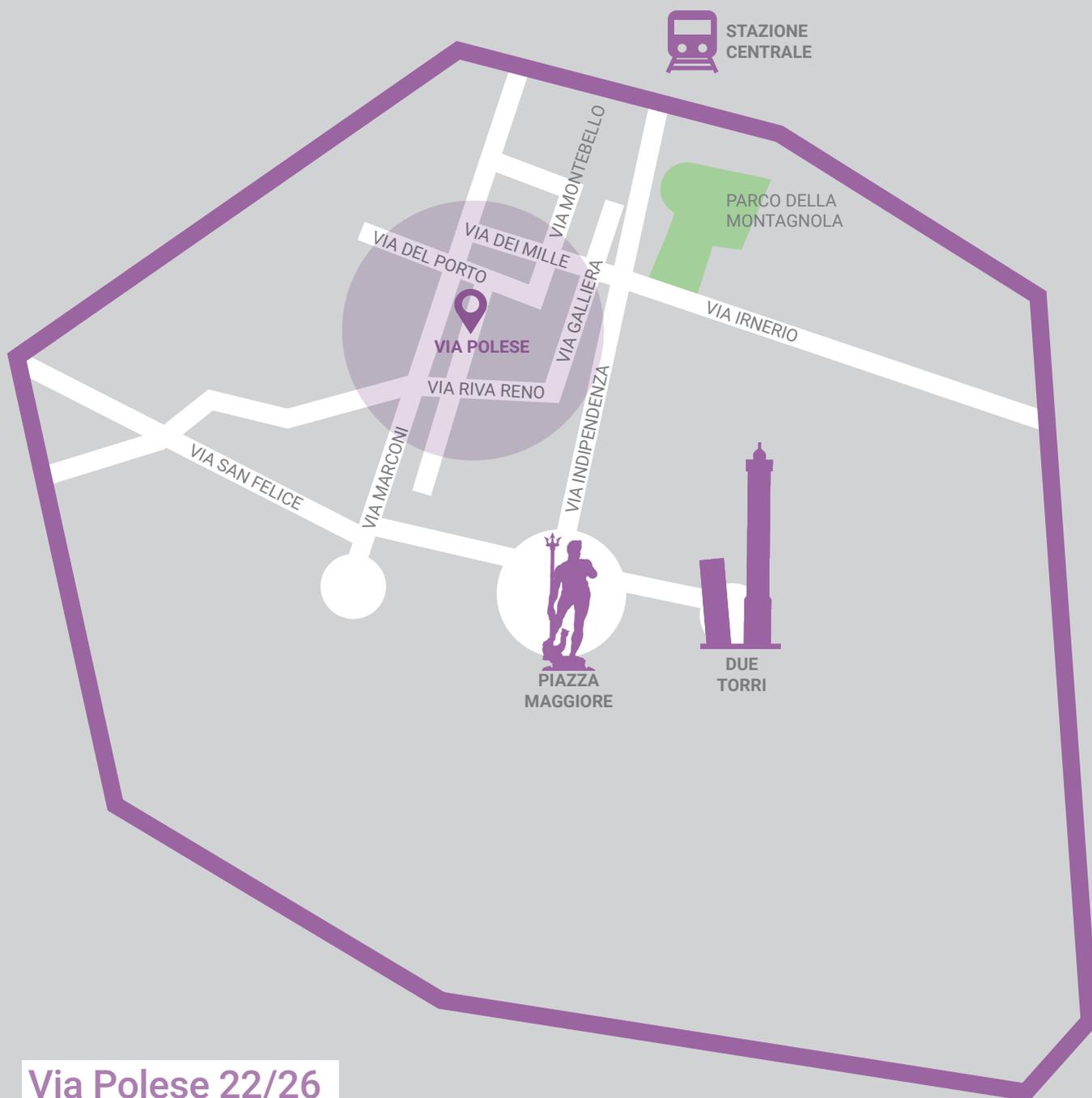
Bologna

Via Polese 22/26,

il martedì e giovedì dalle 14 alle 16

→ Come raggiungerci

Bologna



📍 Via Polese 22/26

☎ 051 271666

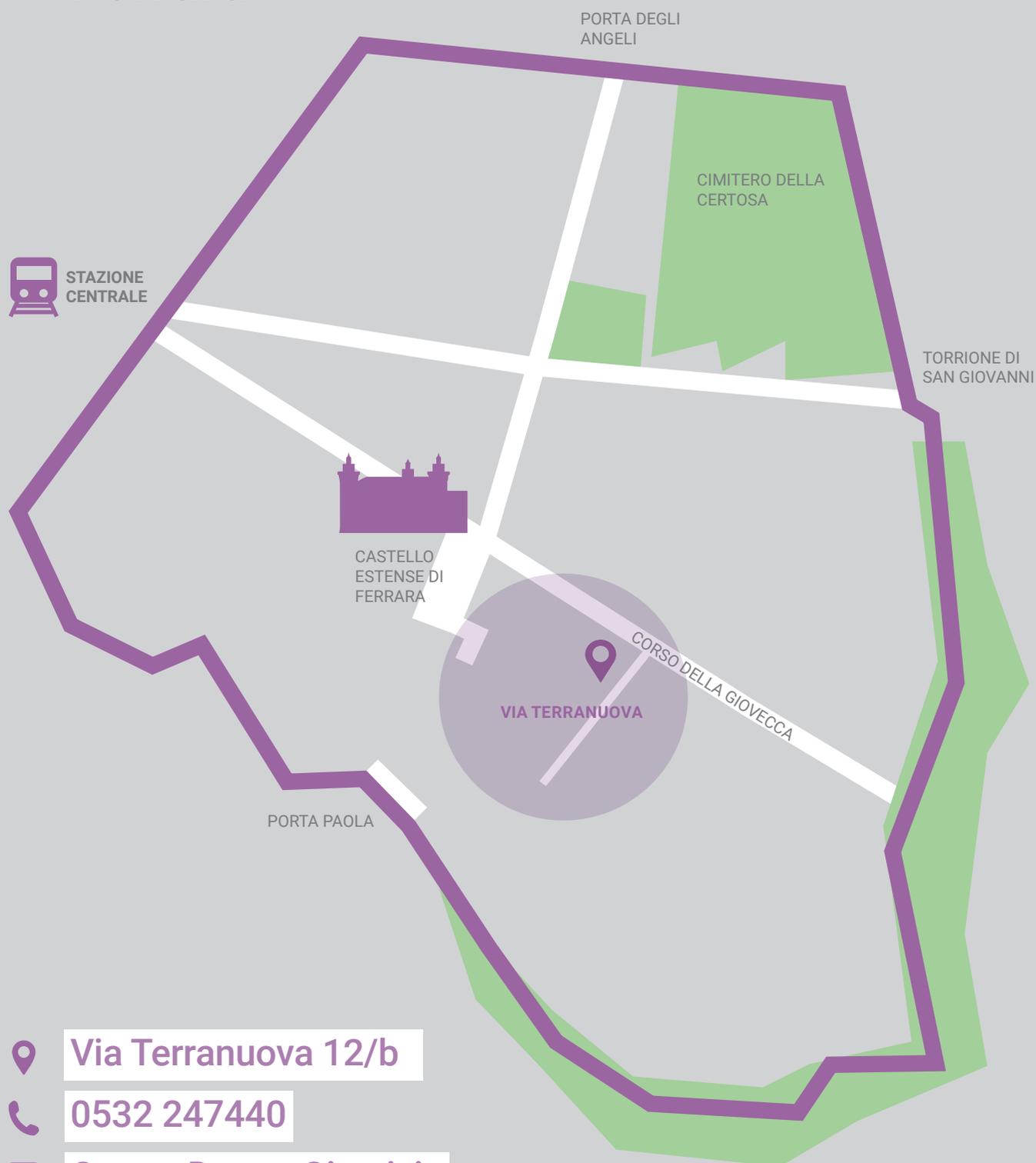
📷 MIT - Movimento Identità Trans

📘 MIT- Movimento identità trans

📍 www.mit-italia.it

→ Come raggiungerci

Ferrara



Via Terranuova 12/b



0532 247440



Centro Donna Giustizia



Centro Donna Ferrara



www.centrodonnagiustizia.it

VIA LUNA UNITÀ DI STRADA OUTDOOR/INDOOR

Via Luna, in collaborazione con il Comune di Bologna e la Regione Emilia-Romagna, è un progetto di riduzione del danno per chi esercita il sex work, realizzato da un'equipe operativa composta da mediatrici culturali, educatrici pari, operatori sociali e avvocati.

Un'unità di strada mobile (UDS) svolge l'attività direttamente sul territorio (Bologna e comuni limitrofi) raggiungendo direttamente le sex workers, sia in strada che in appartamento, distribuendo preservativi, materiale informativo su HIV e MTS (malattie trasmissibili sessualmente) nelle varie lingue parlate da loro. Le utenti possono inoltre richiedere accompagnamenti sanitari e legali ai servizi territoriali competenti, colloqui individuali, e assistenza e orientamento legale sia in fase di denuncia che processuale.

Il MIT istituisce anche collaborazioni con enti, istituzioni e associazioni per partecipare a progetti specifici dedicati alle sex worker e a programmi di protezione contro lo sfruttamento e la tratta, finalizzati alla fuoriuscita delle vittime secondo l'articolo 13 della legge 228/2013 e l'Articolo 18 del Testo Unico sull'Immigrazione 286/1998.

CONSULTORIO

Il consultorio del Mit nasce dalle esperienze dei consultori femministi degli anni 70. Un'idea di salute e benessere condivisa e costruita collettivamente, un legame forte tra le lotte politiche femministe e le lotte politiche trans. L'obiettivo dell'attuale consultorio del Mit, realizzato in collaborazione con realizzazione in collaborazione con l'Azienda AUSL Città di Bologna e con l'Ospedale Sant'Orsola Malpighi, è la tutela della salute psichica, fisica e sociale delle persone trans e si rivolge sia ai singoli individui che alle coppie e alle famiglie che hanno bisogno di un sostegno psicologico.

Il percorso di sostegno psicologico e psicoterapeutico prevede all'interno dei colloqui una diagnosi differenziale medica e psicologica, volta all'esclusione di disturbi mentali per procedere alla somministrazione di ormoni e, su richiesta, la redazione di perizie psicologiche e mediche, indispensabili per procedere alla richiesta di rettifica anagrafica e/o chirurgica

FORMAZIONE

Il MIT, organizza, anche in collaborazione con altri enti ed associazioni, momenti di formazione, consulenza e supervisione specificamente incentrati sulla parità di trattamento e la non discriminazione, nonché sulla metodologia di riduzione del danno nel campo della prostituzione, sulle identità di genere e orientamenti sessuali, sulla lotta alla transnegatività, sui temi delle migrazioni LGBTI, sul sostegno della popolazione trans in carcere.

Le iniziative sono rivolte a professionisti del settore giornalistico, legale, psicologico, medico e assistenziale, alle amministrazioni pubbliche, alle imprese, nonché a tutti coloro che nutrono un interesse specifico per lo sviluppo di conoscenze per l'aggiornamento sui temi delle transidentità.

SPORTELLLO CARCERE

Lo sportello Carcere del Mit ha come obiettivo intercettare bisogni ed esigenze di persone trans* detenute occupandosi sia di momenti di colloquio con le persone detenute, laboratori, attività didattiche, supporto legale e fornendo un aiuto per continuare il loro percorso di affermazione di genere anche all'interno di istituti di pena.

ARCHIVIO DI STORIA TRANS*

ArchiviST*- Archivi Storia Trans

Il progetto ArchiviST*- Archivi Storia Trans è promosso dal MIT e finanziato dall'UNAR (Ufficio antidiscriminazioni razziali) con un bando finalizzato al finanziamento di progetti per la raccolta, la digitalizzazione e la creazione di un database archivio sulla documentazione storica riguardante la comunità LGBT (decreto direttoriale rep. 56/2020/D del 12 maggio 2020 (PON Inclusionione FSE 2014 – 2020 – asse 4 – obiettivo specifico 11.1 – azione 11.1.3).

La storia del movimento trans è un patrimonio di fondamentale importanza nei processi di ricostruzione del passato, lettura del presente e immaginazione del futuro. Tuttavia, questa stessa storia sconta una condizione di precarietà e inaccessibilità a causa dell'alto grado di dispersione dei materiali e dei documenti esistenti.

Il progetto ArchiviST*- Archivi Storia Trans si propone di rispondere a tale dispersione attraverso una serie di azioni combinate di ricognizione, ordinamento, tutela e promozione finalizzate nello specifico a: 1) rendere accessibile e consultabile (fisicamente e digitalmente) il materiale già esistente ma non ancora accessibile attraverso l'organizzazione dell'archivio storico del MIT; 2) raccogliere e valorizzare il materiale inedito (donazioni, fondi privati, storie orali). Attualmente il fondo MIT presenta un consistente patrimonio documentario riguardante la storia e la produzione culturale e politica trans, nel periodo compreso dagli anni Settanta ai giorni nostri: testi letterari e di saggistica, fotografie, volantini, manifesti, ritagli di giornale, verbali di riunioni, telegrammi, locandine, materiale audio-video ed altra documentazione inedita di varia natura.



Progetto realizzato con il contributo di



In collaborazione con



Con il sostegno di

